

Ritorna l'evento dedicato ai videogiochi

Medolla, oggi parte la seconda edizione. Quattro giornate pensate per i ragazzi e le loro famiglie: «Serve un approccio consapevole»

MEDOLLA

Da oggi pomeriggio a Medolla torna l'iniziativa «Videogames Are Good». Articolato in quattro giornate fino a martedì 24 settembre, questo evento giunto alla sua seconda edizione è pensato per valorizzare il videogioco come tecnologia divertente e positiva, all'insegna dell'inclusività e della intergenerazionalità. «L'idea - dice Alberto Calciolari, sindaco di Medolla e assessore Ucm an alle Politiche Sociali - è di affrontare l'argomento secondo un approccio consapevole che non sottovaluta i rischi, ma vuole concentrarsi soprattutto sulle possibilità date dal linguaggio dei videogiochi, da esplorare in una dimensione di comunità». Saranno quattro giornate aperte a tutti, ragazzi e famiglie, con tornei, gioco libero e divulgazione sul corretto uso del videogioco, in modo etico e consapevole, fornendo gli strumenti per riconoscere eventuali problemi ed insidie. Ospitato presso il Circolo Ricreativo Arcobaleno di Medolla (via Amen-

dola) è ad ingresso libero: oggi dalle 15 alle 18; domenica dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18; lunedì dalle 15 alle 19 e martedì dalle 15 alle 17. L'iniziativa si inserisce all'interno del progetto «Fuori dai giochi» di contrasto al gioco d'azzardo e alla ludopatia, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna tramite Ausl Modena, ideato da Unione Comuni Modenesi Area Nord in collaborazione con Centro Servizi Volontariato Terre Estensi, Società Dolce e Federconsumatori, ed è pensata per bambini, ragazzi, famiglie e chiunque voglia approfondire la conoscenza e l'utilizzo consapevole dei videogiochi.

In particolare, lo scopo è quello informare e sensibilizzare genitori e ragazzi sugli strumenti per l'uso e l'acquisto corretto delle varie tipologie di videogiochi. Nel corso di questa manifestazione, organizzata dall'associazione Gamers Arena, verranno proposte le ultime novità in tema di videogiochi, allestite una quarantina di postazioni videoludiche con titoli etici adatti a partire dai 12 anni di età, tra giochi di movimento a interazione dinamica, aggregazione e collaborazione, tornei a compe-

tizione sportiva capaci di mettere in gioco una ottantina di appassionati all'insegna dell'aggregazione multiculturale, adatta ad ogni età, dai padri ai figli, dai nonni ai nipoti. Non mancheranno incontri di divulgazione a cura di Elena Del Fante, psicologa digitale, e Michael Bianchi, divulgatore, che tratteranno lo stereotipo del giocatore, le motivazioni che spingono al gioco, il valore delle regole, uso, abuso e dipendenza e parental control. Lunedì 23 settembre alle 18 in programma «I rischi e le potenzialità dei videogiochi», incontro con Pierangelo Bertolotti, psicologo Ausl, ed Elena Del Fante.

Alberto Greco

ALBERTO CALCIOLARI

«Non bisogna mai sottovalutare i rischi, ma confrontarsi insieme sul tema»



Uno scatto della prima edizione di 'Videogames are good'



Peso: 40%